



Per limitarci al vicino, a S. Vito lo Capo “Libri, autori e buganvillee”, a Valderice “Terrazza d’autore”, ad Erice “Cortili in poesia”: non c’è centro piccolo o grande che nel periodo estivo non riservi alla cultura la sua attenzione... Nella città sul Monte si è conclusa – con la lettura di racconti, poesie e pièce teatrali dello scrittore Giacomo Tranchida (si tratta di un omonimo dell’attuale sindaco) –, la rassegna volta alla riscoperta e alla rivalutazione di autori “ericini”. Quest’anno è toccato a Nat Scammacca, Andrea Tosto De Caro e, appunto, Giacomo Tranchida.

Interpreti dei brani nell’ultimo incontro, gli attori Giovanni Barbera e Nello Savalli.

Come già lo scorso anno, l’associazione Salvare Erice, promotrice della Rassegna, ha mantenuto le location degli incontri – tutti i venerdì, dal 27 luglio al 7 settembre – nei cortili della Vetta resi disponibili per l’occasione dai loro proprietari.

«La rassegna ha avuto uno straordinario successo di pubblico», dice con giusto orgoglio la vice presidente dell’associazione, Paola Fonte. «Il nostro ringraziamento va alle altre associazioni che ci hanno sostenuto e agli amici (curatori, lettori, attori, tecnici audio...) che hanno generosamente messo a disposizione le loro competenze. Nella stagione estiva ericina (per altro, povera di attrattive degne di questo nome, ndr) la rassegna “Cortili in poesia” è servita come richiamo per centinaia di visitatori e di residenti cui stanno a cuore le sorti della città. Per noi è stata

davvero una scommessa vinta, specie considerando che non godiamo di altri finanziamenti che non siano le quote degli associati».

Come è noto, il sostegno degli enti pubblici ad associazioni che si occupano di promozione culturale – questo lo diciamo senza tema di essere smentiti! –, già irrisorio negli anni andati, è scomparso del tutto, salvo naturalmente per qualche sagra mangereccia o per l'esibizione di qualche guitto di terz'ordine...

«Nonostante le difficoltà, contiamo di proseguire nella strada intrapresa. Nella prossima stagione proporremo altri autori in un nuovo ciclo di incontri nell'intento di mantenere viva l'attenzione su Erice di cui molti, troppi parlano con un amore tanto sbandierato quanto non dimostrato» conclude Paola Fonte con un velo d'amarrezza nella voce.

In margine alla manifestazione “Cortili in poesia” – lo diciamo per dovere di completezza –, si sono svolte con cadenza settimanale visite guidate presso quattro bellissimi cortili “per conoscere e apprezzare la storia e il fascino che in essi da sempre dimorano: un percorso entusiasmante alla scoperta della storia e delle bellezze architettoniche della città” come recita il coupon della rassegna

*Giovanni A. Barraco*

